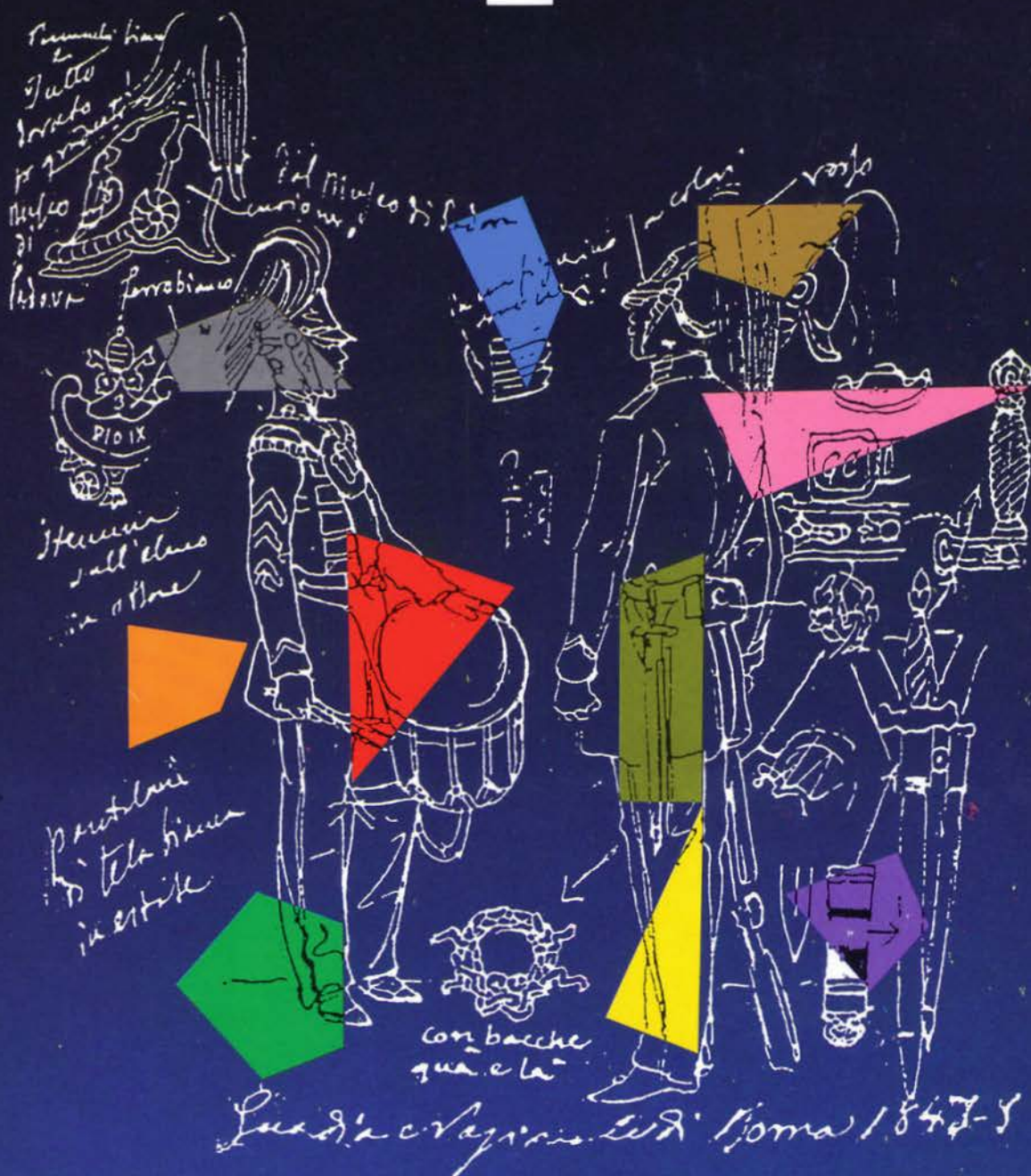


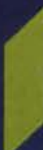
I COLLEZIONISTI DI MILITARIA

1





SOLDATINI



RICERCHE E STUDI



CARTOLINE



MEDAGLIE



ARMI



MANOSCRITTI E LIBRI



SCULTURA



COPRICAPI



UNIFORMI



PITTURA

CARTOLINE

La collezione del prof. Placido Sergi è composta da cartoline, riviste e libri a carattere storico-militare.

Grazie a questo materiale, l'Autore ha compiuto ricerche e studi per la realizzazione di acquerelli a carattere uniformologico nel formato cartolina.

USQUE DUM VIVAM ET ULTRA



22° Reggimento
Cavalleggeri di Catania
1883 - 1919



BERSAGLIERI • CARABINIERI • FANTI DI MARI-
NA • PARACADUTISTI •
UNITI PER LA PACE ~
BEIRUT ~ 1982-1984

CONTINGENTE
ITALIANO
IN LIBANO



Il prof. Placido Sergi è nato a Paternò in provincia di Catania nel 1945. Laureato in lettere, insegna presso il Liceo Statale.

Indirizzo: Via Giovan Battista Nicolosi 132, 95047 Paternò (CT).



SOLDATINI

La raccolta di soldatini di Giorgio Rocchi consta di circa quarantamila pezzi di varie altezze da 54 a 20 mm.

La collezione è formata dalle seguenti serie:

— 12.000 miniature dell'altezza di 20 mm di produzione spagnola riferite al periodo dal medio evo alla fine dell'ottocento, montate per formare diorami;

— 14.000 miniature dell'altezza di 30 mm di produzione tedesca delle marche Neckel ed Ochel, riferite al periodo dall'epoca egizia al secondo conflitto mondiale;

— 10.000 miniature dell'altezza di 30 mm di produzione sudafricana riferite al periodo dal settecento ai nostri giorni;

— 7.000 miniature dell'altezza di 54 mm di produzione italiana ed estera riferite al periodo dall'epoca preromana al secondo conflitto mondiale;

— 600 figurini delle marche Lineol ed Elastolin.





Giorgio Rocchi fin dall'infanzia è stato un appassionato collezionista di soldatini.
Indirizzo: Via Silvio Lagustena 24, 16131 Genova.



CARTOLINE

La collezione di Giovanni Martignelli è composta da cartoline reggimentali e di soggetto militare, che ammontano a qualche migliaio di esemplari.

La collezione si divide in tre serie:

- 1.300 cartoline edite dalla fine dell'ottocento ai primi del novecento relative all'ordinamento dell'Esercito Italiano secondo le direttive del Ministro della Guerra gen. Paolo Spingardi;

- 200 cartoline relative al primo e secondo conflitto mondiale, che illustrano gli eserciti combattenti;

- 1.000 cartoline a carattere uniformologico, che illustrano le divise militari inglesi ed europee di fattura Stadden e W. Tritt, insieme ad un certo numero di riproduzioni di Quinto Cenni.

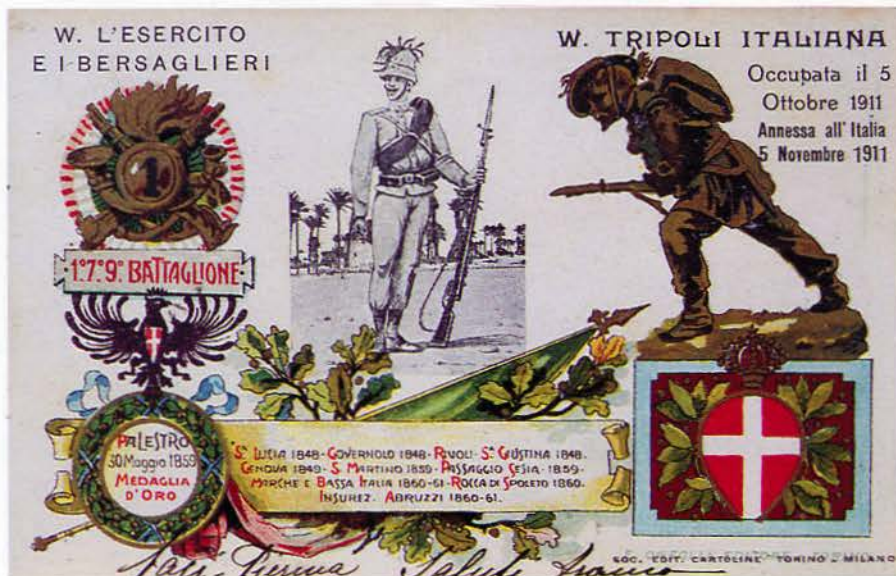




Giovanni Martinelli è nato a Bologna nel 1927.

Attualmente fa parte della Commissione provinciale per la revisione degli usi presso la Camera di Commercio di Forlì.

Indirizzo: Via dei Filergiti 35, 47100 Forlì.



SOLDATTINI

Il dott. Livio Agostini possiede una collezione di circa 6000 soldatini in metallo dell'altezza di 25 e 15 mm che ha provveduto ad assemblare ed a dipingere personalmente.

Appassionato di storia antica ha compiuto interessanti studi e ricerche sul periodo greco, italico e romano.

Questa raccolta per le sue dimensioni si presta per simulazioni tridimensionali, conferendo una visione realistica alle varie fasi della battaglia.





Il dott. Livio Agostini è collezionista di soldatini e studioso di storia antica e medioevale.

Indirizzo: Via della Giuliana 85, 00195 Roma.



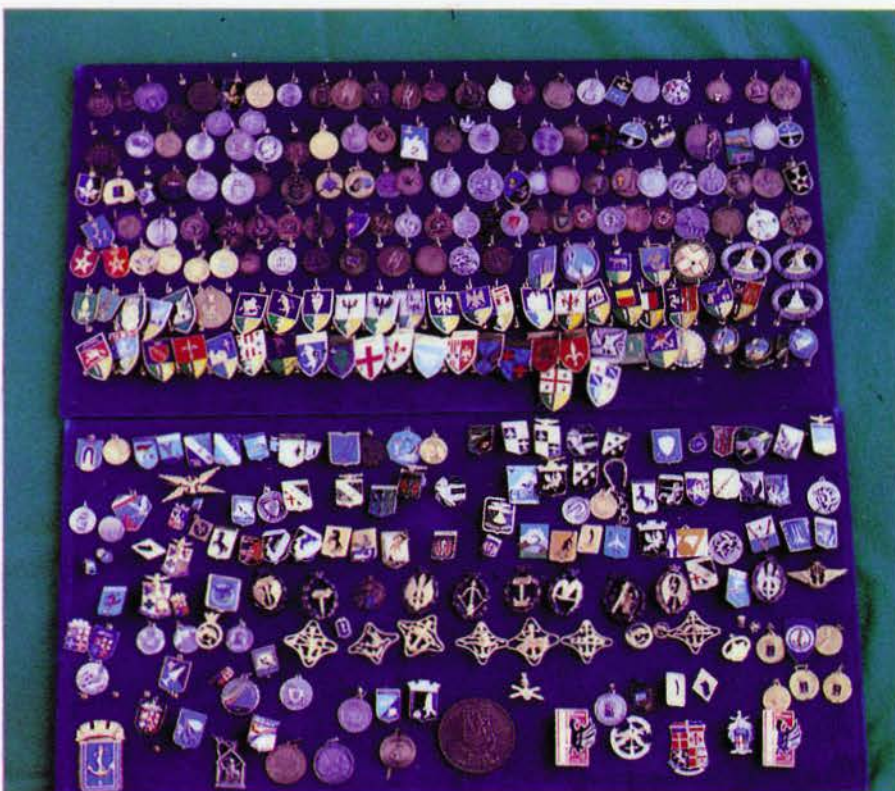
MEDAGLIE E DISTINTIVI

Medaglie e distintivi militari italiani e stranieri fanno parte di questa collezione.

Si tratta circa di 4.000 decorazioni e onorificenze a carattere storico-militare.

Sono cimeli italiani, austriaci, olandesi, spagnoli, francesi, inglesi e statunitensi che si riferiscono al periodo storico dal 1900 ai giorni nostri.





Il generale Giuseppe Rossitto ha partecipato alla guerra sul fronte francese, russo e jugoslavo.

Collezionista da oltre 25 anni è socio dell'unione nazionale collezionisti d'Italia, possiede raccolte di pubblicazioni militari, piatti reggimentali, crest italiani ed esteri, stemmi, foulards, drappelle, circa 600 calendari, statue, dischi di musica militare, modelli di aerei, carri armati e oggetti ricordo di vario genere.

Indirizzo: via Lanzetta 1/b, 98100 Messina.

SOLDATINI

La collezione è composta da miniature costruite e dipinte da Alfredo Beolchi. Cultore di modellismo si è specializzato nella costruzione di soldatini in piombo dell'altezza standard di 54 mm.

Le miniature vengono realizzate preparando il modellino in cera, legno o altri materiali e lo stampo per la fusione del piombo. Dopo la fusione, il modello ottenuto, viene rifinito, «vestito» e dipinto rispettando il più possibile l'originale desunto da pubblicazioni, libri di storia, fotografie di bassorilievi, affreschi ecc..





Guardia reale del faraone 1600 a.C..



Ciro il Grande 578-529 a.C..



Oplita Greco IV sec. a.C..



Il geom. Alfredo Beolchi, nato a Napoli nel 1930, è iscritto all'associazione nazionale collezionisti d'Italia.

Indirizzo: via Diego Simonetti 29, 00122 Ostia Lido - Roma.



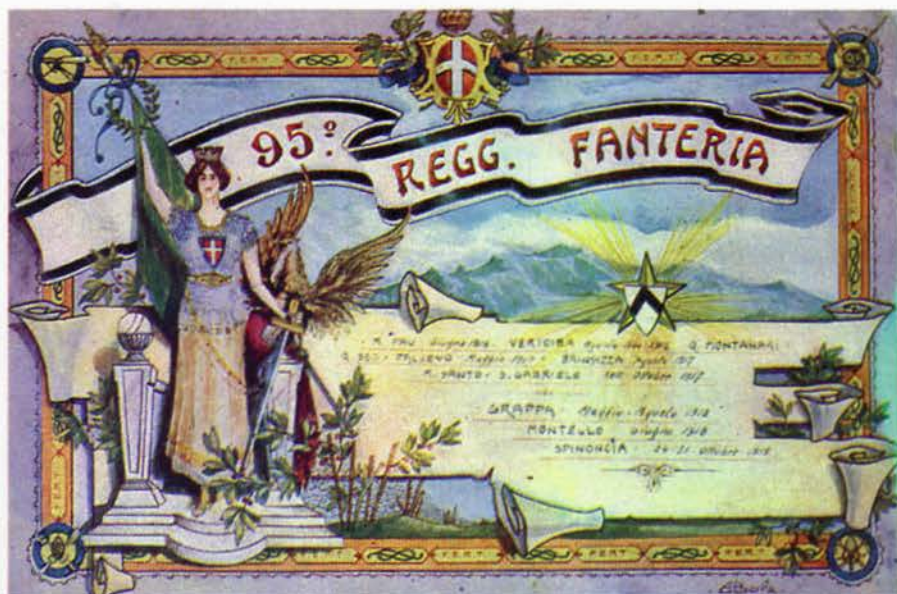
*Carabiniere
etrusco
III sec. A.C.*

CARTOLINE

Silvano Bonetti è collezionista di cartoline militari così suddivise:

- reggimentali;
- commemorative del varo di navi da guerra;
- aeronautica militare;
- reparti coloniali;
- milizia volontaria sicurezza nazionale.

Il collezionista ha partecipato ad alcune mostre (Milano, Bologna, Macerata, Attimis) tenendo conferenze sul tema «La cartolina come documento storico».





Silvano Bonetti è nato nel 1924 e da 13 anni colleziona cartoline militari.

È autore di vari articoli e del libro «Gli Alpini in cartolina» edito dall'editore Panini di Modena.

Ha collaborato con la casa editrice «L'Arciere» di Cuneo per la parte illustrativa di volumi a carattere storico.

Indirizzo: Via Siepelunga 36/2, 40141 Bologna.



SOLDATINI

Ernesto Griggi è collezionista di soldatini, specializzato nella costruzione di miniature in piombo dipinte a mano, dell'altezza di 25 mm.

La raccolta si compone di circa 800 soldatini austriaci e francesi dell'ottocento.

Le miniature sono il frutto di ricerche compiute su pubblicazioni a carattere uniformologico inglesi e francesi.

1



1. Soldatini austriaci schierati per la battaglia.

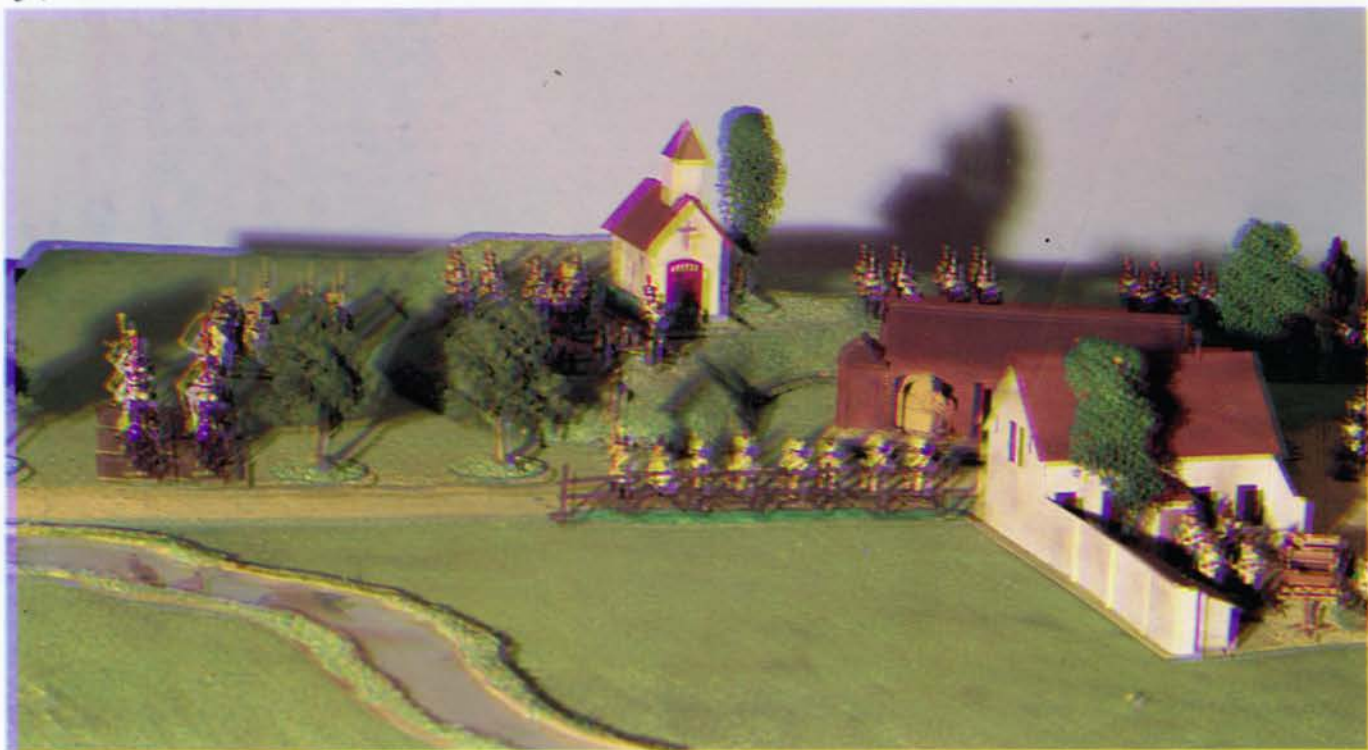
2. Fanti del 14° Reggimento baron Klebele.

3. Soldatini francesi schierati per la battaglia.

4. Dragoni del 6° Reggimento Riesch.

2





Il dott. Ernesto Griggi, nato nel 1955, si è laureato in amministrazione aziendale a Torino.

Attualmente è presidente del «Club War-game Novese».

Indirizzo: Via Monte Sabotino 9, 15067 Novi Ligure (AL).



RICERCHE E STUDI

La collezione di Gastone Mariotti, che raffigura le uniformi di ogni epoca, si è formata attraverso una raccolta di documenti e fotografie, fino a diventare un piccolo compendio storico. Fin dalla seconda guerra mondiale il collezionista ha raccolto da riviste, pubblicazioni varie, quotidiani e libri il materiale che riguardava uniformi, mezzi militari ed equipaggiamenti di vari eserciti.

Detto materiale è stato raggruppato in una raccolta di 4.000 schede, riguardanti il periodo storico che va dall'anno 1000 ai nostri giorni.

Completa la collezione una biblioteca fornita di un centinaio di libri rari tra i quali spicca una edizione del 1898, a cura del Corpo di Stato Maggiore dell'Esercito «Notizie sommarie circa la costituzione dell'Esercito Germanico».

Il collezionista possiede inoltre una piccola raccolta di cartoline che illustrano le tre Forze Armate di circa 350 pezzi ed oltre 150 raffiguranti le bandiere degli stati membri dell'Organizzazione delle Nazioni Unite e 500 soldatini, in plastica dell'altezza di 54 mm di soggetto italiano e straniero.



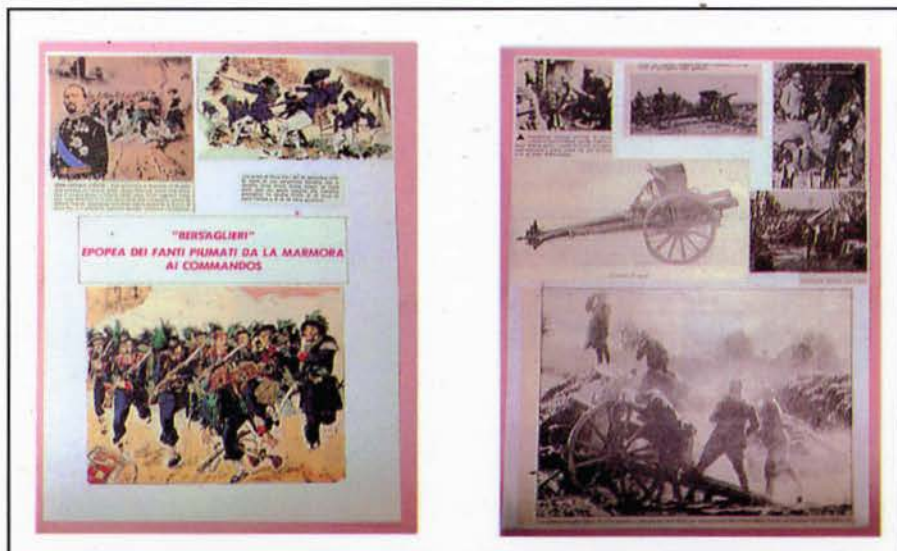
A sinistra, le divise dal 1873 al 1973; a destra immagini degli alpini della «Julia» sul fronte greco.



Chiudilettera relativi alla trasvolata nel Mediterraneo orientale; figurine edite negli anni trenta.

Gastone Mariotti è nato ad Orbetello nel 1925; ha prestato servizio presso un'amministrazione parastatale ed ha partecipato al secondo conflitto mondiale con il grado di sottotenente.

Indirizzo: viale Vigne 2, 58015 Orbetello.



Cenni storici sui bersaglieri.

Pezzi di artiglieria ed immagini della prima guerra mondiale.



Cartoline illustrate emesse in occasione di celebri trasvolate.

SOLDATINI

Giorgio Bazzani ha prodotto i seguenti soldatini:

- Genio guastatori dello Stato della Chiesa, cm 19;
- Vedetta dei «Lancieri di Firenze», cm 20 × 21;
- Artigliere, cm 15;
- Bersagliere, cm 13.

Indirizzo: Via Antonio Postacchini, 63023 Fermo (Ascoli Piceno).

1. Carabiniere a cavallo, cm 30 × 24.
2. Granatieri di Sardegna, cm 15.
3. Vedetta dei «Lancieri di Montebello», cm 20 × 20.
4. Vedetta dei «Lancieri di Milano», cm 20 × 18.
5. Allievo dell'Accademia di Modena, cm 25.
6. Sottufficiale in gran tenuta della Guardia Reale di Napoli del 1858, cm 25.
7. Ufficiale in gran tenuta della Guardia Reale di Napoli del 1854, cm 25.



3



4



5



6



7



CARTOLINE

Francesco Ruggiero — residente a Roma — raccoglie da quasi 50 anni — pur curando contemporaneamente altre collezioni — cartoline militari in genere, di propaganda patriottica, prestiti di guerra, in franchigia, coloniali, umoristiche e delle associazioni d'arma.

Raccoglie altresì pubblicazioni illustrative del collezionismo delle cartoline militari, nonché quelle che narrano le origini e la storia dei vari Corpi dell'Esercito italiano.

Nel 1942 ha collaborato alla organizzazione della «Prima Mostra di cartoline militari italiane», tenutasi a Viareggio.



**GIOVANNI
L A G N A**

Capo squadra XII Battaglione
GC. NN. da montagna,
da Partila (Aosta), alla memoria.



«Sempre primo in ogni impresa rischiosa, durante un intenso bombardamento, colpito in pieno da una bomba che gli stroncava ambedue le gambe, rifiutava ogni cura, perché i medici non fossero distolti dall'assistenza ai camerati feriti. Perfettamente cosciente della imminente fine, invitava i presenti ad intonare gli inni dell'Italia fascista e spirava esclamando: «Direte per me al Duce che ho dato tutto quello che potevo e mi dolgo solo di non poter dare di più». Sublime esempio di forza d'animo e di elette virtù di soldato e di cittadino.»

(Quota 1946, fronte greco,
16 febbraio 1941-XIX)



LEGIONE TERRITORIALE CARABINIERI REALI DI ROMA





RICERCHE E STUDI

La raccolta del prof. Luigi Galanti riguarda il periodo napoleonico ed è custodita a Rivoli Veronese.

Riportiamo il catalogo dei pezzi.

— Dipinto di Walter Resentera: «soldato napoleonico di sentinella».

— Pannelli didascalici che illustrano l'importanza storica della battaglia di Rivoli e le fonti della raccolta.

— Busto di Napoleone all'epoca di Rivoli, ricavato dall'originale esistente al Museo del Risorgimento di Milano.

— Varie stampe dell'epoca e alcuni documenti che ricordano l'arrivo di Napoleone in Italia e i fatti d'arme più salienti che hanno preceduto la battaglia di Rivoli.

— Lettera con firma autografa di Napoleone al Commissario Salicetti.

— Copia di lettere inedite dal Museo di Guerra di Vienna.

— Plastico del terreno della battaglia di Rivoli.

— Piante topografiche della battaglia nelle tre fasi principali.

— Dipinto di Walter Resentera a grandezza naturale rappresentante Napoleone.

— Ritratto dell'Imperatore Francesco II d'Austria e dei capi dei due eserciti francese ed austriaco.

— Numerosi documenti con firma autografa rilasciati in epoche diverse da Massena, Augereau, Berthier, Bessières, Lannes, Joubert, Lasalle, Victor ed altri.

— Copia, dal Museo di Vincennes, del rapporto del fatto d'arme di Rivoli.

— Copia della lettera con la quale il Generale Alvinczi annuncia all'Imperatore Francesco II la sconfitta.



La battaglia di Rivoli di Philippoteaux (Museo di Versailles).

Bandiera tricolore (Museo del Risorgimento di Milano).



— Manichino di granatiere nella divisa usata a Rivoli.

— Fucile 1777 francese.

— Sciabola di ufficiale di cavalleria.

— Armi diverse impiegate nella battaglia di Rivoli.

— Giubba di ussaro.

— Riproduzione a colori del quadro di Philippoteaux «La battaglia di Rivoli».

— Stampe e riproduzioni delle varie interpretazioni della battaglia (Vernet, Bagetti ed altri).

— Copia del Trattato di Campoformido.

— Manifesti originali.

— Lettera originale di Napoleone al Viceré d'Italia Eugenio Beauharnais.

Indirizzo: viale Piave 21, 20129 Milano.



Ritratto del Comandante Galanti (Museo di Rivoli Veronese).

Divisa di fante francese (Museo di Rivoli Veronese).



Ritratto di Napoleone, di Walter Resentera (Museo di Rivoli Veronese).



Busto di Napoleone (Museo di Rivoli Veronese).



COPRICAPI

La famiglia Periz di Vicenza da tre generazioni ha dato ufficiali alle Truppe Alpine ed è quanto mai legata alle tradizioni della Specialità. Presentiamo le collezioni del padre Vincenzo e dei figli Luigi e Giovanni, riguardanti oggetti militari relativi alla prima e seconda guerra mondiale.

La collezione riguarda dotazioni ed equipaggiamenti degli eserciti italiano, austriaco e tedesco; si compone di:

- 100 copricapi;
- 60 divise;
- maschere antigas;
- buffetterie;
- armi bianche;
- armi da fuoco;
- placche e medaglie;
- cartoline reggimentali.





L'avv. **Vincenzo Periz** è nato nel 1915; maggiore degli alpini ha combattuto in Grecia e Jugoslavia ed è stato prigioniero in Germania. È decorato con la Medaglia d'Argento al Valor Militare.

Luigi Periz, nato nel 1949, è stato sottotenente nel battaglione «L'Aquila» e richiamato nel «Bergamo».

È attivo collaboratore dell'unione nazionale ufficiali in congedo.

Giovanni Periz, nato nel 1954, è stato sottotenente nel battaglione «L'Aquila» e richiamato nel «Feltre».

È esperto collezionista di «militaria».

Indirizzo: Contrà Santa Caterina 14, 36100 Vicenza.



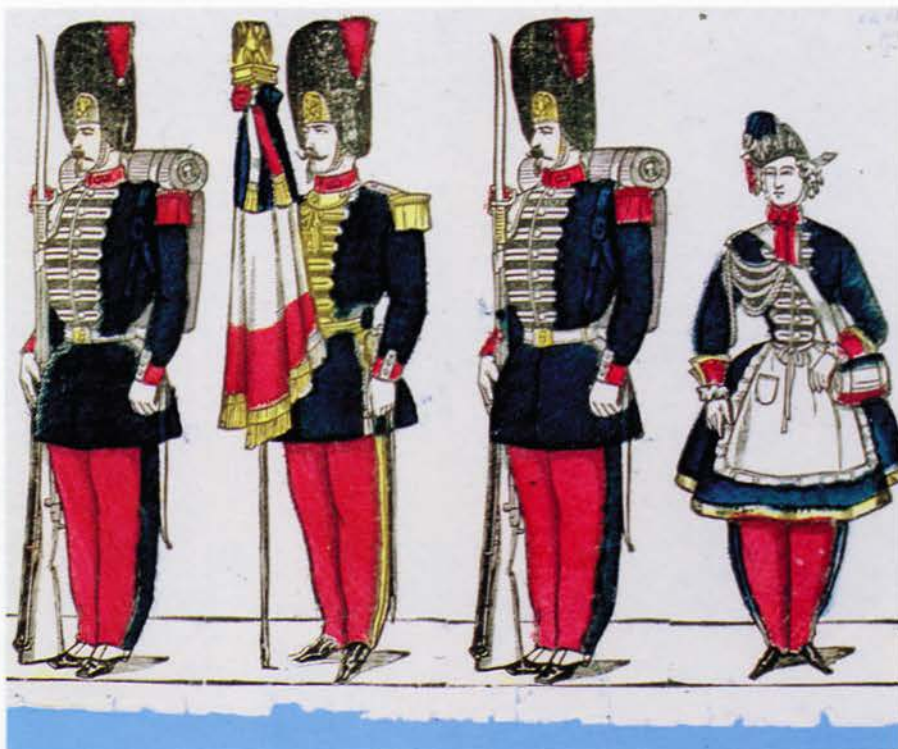
SOLDATINI

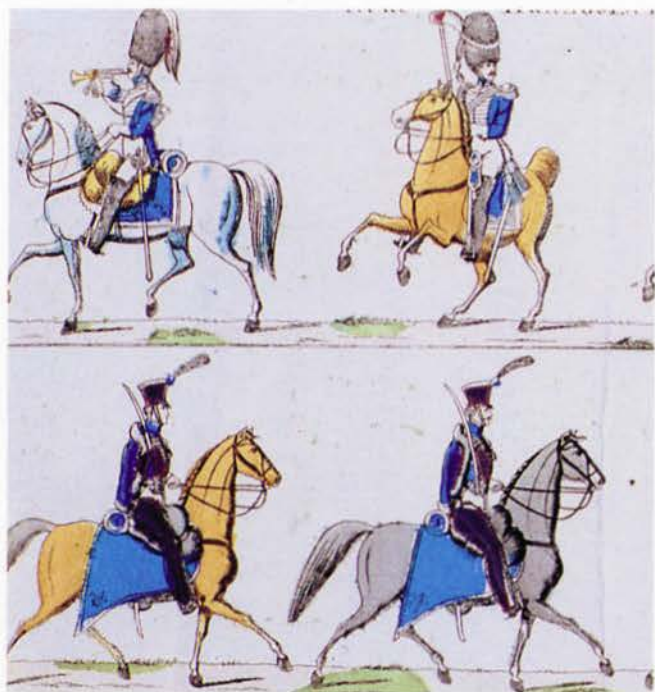
Il prof. Edoardo Mosca è studioso di storia militare e collezionista. Possiede una raccolta di soldatini di carta raffiguranti gli eserciti europei dell'ottocento, tra i quali «Le truppe di Carlo Felice», fogli di soldatini rari editi da Verdozzi a Torino nel 1831.

È interessante una raccolta di 6.000 cartoline reggimentali e di erinofili della seconda guerra mondiale.

Il collezionista inoltre ha fatto realizzare da un artista una serie di 120 miniature in legno e piombo che illustrano dei reggimenti piemontesi e truppe napoleoniche.

Completa la collezione una biblioteca a carattere storico ed uniformologico.

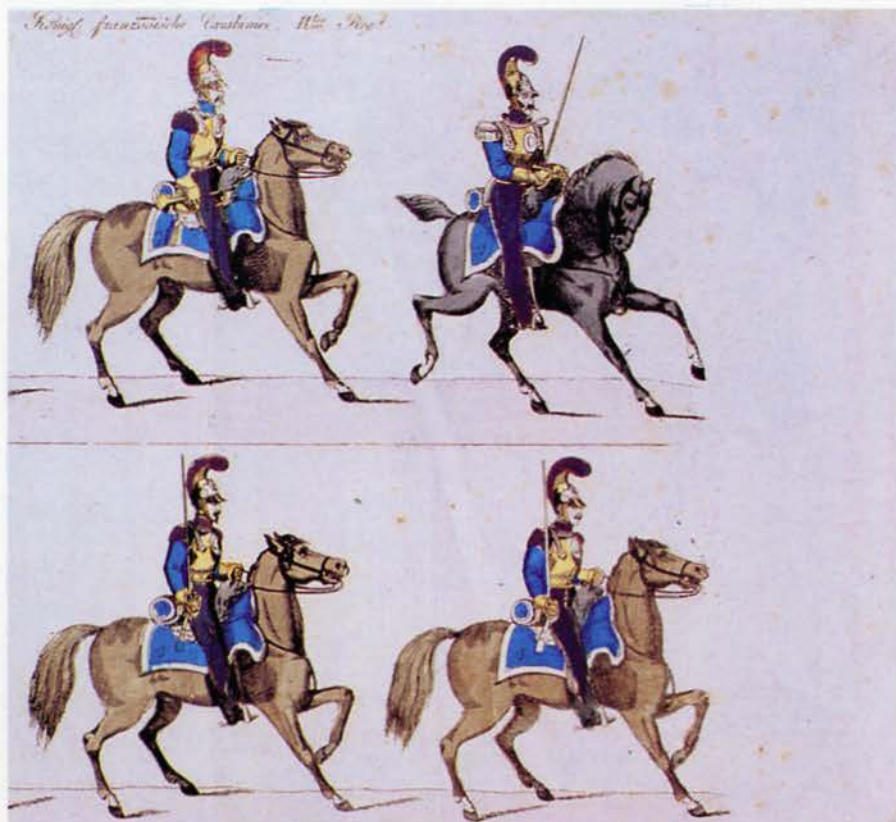




Il prof. Edoardo Mosca, nato a Bra (Cuneo) nel 1929, è laureato in filosofia all'Università di Torino.

Gli è stato conferito un premio culturale dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e la medaglia d'oro di Prima Classe al merito per la cultura e l'arte dal Ministero della Pubblica Istruzione.

Indirizzo: Via MendicITÀ 37, 12042 Bra (Cuneo).



COPRICAPI

Il capitano Marcello Ravaioli ha iniziato la collezione di copricapi e divise circa 15 anni fa, raccogliendo pezzi originali.

La collezione riguarda il Regio Esercito Italiano.

1. Berretto di sottotenente del 72° Reggimento Ravenna del 1903.

2. Elmetto modello Adrian;
berretto di maggiore di artiglieria campale del 1934;

berretto di capitano di artiglieria coloniale del 1942.

3. Berretto di Sanità Militare della prima guerra mondiale;

colbacco di ufficiale di cavalleria motorizzata;

berretto di maresciallo dei carabinieri.

4. Berretto di sottotenente dei granatieri di Sardegna del 1931.



3



4



Il capitano della Guardia di Finanza Marcello Ravaioli è nato a Firenze nel 1959 e attualmente presta servizio presso la Scuola Alpina di Predazzo.

Indirizzo: Corso Dolomiti 12, 38037 Predazzo (Trento).



RICERCHE E STUDI

Le ricerche e gli studi del dott. Andrea Kozlovic riguardano una vasta tematica di «Militaria» ed in particolare:

- manifesti militari del periodo 1797-1866 del Veneto;

- manifesti e materiale di propaganda relativi alla prima guerra mondiale;

- giornali di guerra italiani ed austriaci originali del 1859-1918;

- decorazioni e scudetti austriaci del 1915-'18;

- oggetti vari ritrovati nei campi di battaglia.

È autore delle seguenti pubblicazioni:

- «Immagini del Risorgimento vicentino» volume pubblicato a Schio nel 1983;

- «Gli usi civici» volume pubblicato ad Asiago nel 1984;

- «Aspetti di Vicenza romana» volume pubblicato a Vicenza nel 1985;

- «Appunti di storia vicentina» volume pubblicato a Vicenza nel 1985;

- «Il Risorgimento a Vicenza in otto itinerari» volume pubblicato a Vicenza nel 1986;

- «Storia fotografica della grande guerra» volume pubblicato a Vicenza nel 1986;

- «Documenti di storia e di vita nel Veneto dell'ottocento» volume pubblicato a Padova nel 1986;

- «I bersaglieri sui monti vicentini 1915-'18, volume pubblicato a Vicenza nel 1986».

Inoltre il dott. Kozlovic ha scritto trecento tra articoli, saggi e monografie apparsi sulla stampa locale, regionale e nazionale.





Il dott. Andrea Kozlovic è nato a Trieste nel 1938.

È laureato in medicina e chirurgia. Ha partecipato a numerose mostre di carattere militare in Italia ed all'estero.

Indirizzo: Via Baretto 18, 36100 Vicenza.



SOLDATINI

La collezione di Francesco Demichelis è costituita da miniature in scatola di montaggio e da modelli costruiti con materiale vario, tutti dell'altezza di 54 mm.

La raccolta si divide in due settori:

- Esercito Coloniale Indiano;
- Esercito Italiano.

Il settore dell'Esercito Coloniale Indiano comprende soldatini assemblati dalle Ditte Valiant, Lasset e Rose che ammontano a circa 200 pezzi.

Il settore Esercito Italiano è il più sviluppato, con soldatini assemblati dalle Ditte Ares, Pranzetti, Antonini, Luca's, Parisini e successivamente rifiniti dal collezionista stesso.

Completa la collezione una raccolta di 700 soldatini di carta ritagliati ed incollati, che riguardano l'Esercito Italiano degli anni '50 e '60, ed una serie di miniature in piombo che si usavano nei giochi di guerra negli anni '40.



2



1. *Esercito Indiano*: tamburo maggiore del 45° Rattray's Sikhs del 1910;
Esercito Indiano: Sepoy del 45° Rattray's Sikhs del 1879.

2. *Regno d'Italia*: ufficiale del 4° reggimento Cacciatori a cavallo del 1814;
Regno d'Italia: ufficiale della legione truppe leggere del 1815;

Regno di Sardegna: fante del reggimento Aosta del 1770;

Regno di Sardegna: ufficiale del reggimento della Regina del 1770;

Regno delle Due Sicilie: cavalleggiere napoletano.

3. *Italia*: carabiniere in uniforme di repressione del brigantaggio in Sicilia nel 1950.

4. *Italia*: carabiniere in uniforme del 1821.

5. *Italia*: carabiniere in uniforme del 1860.

3



4



Francesco Demichelis è nato a Torino nel 1940; ha prestato servizio presso il 52° reggimento «Cacciatori delle Alpi».

Attualmente è caposala all'Ospedale di Pietra Ligure.

Indirizzo: Via Aurelia 49, 17023 Ceriale (SV).

5



UNIFORMI

Il prof. Stefano Miglioli ha eseguito studi e ricerche sulla divisa «combat dress 1943», uniforme dell'esercito statunitense utilizzata sul fronte italiano dalla 3^a Divisione di fanteria in occasione dello sbarco ad Anzio.

La collezione si compone di due parti:

- bibliografia e studio del Quarter Master Corps Office, organismo d'intendenza militare statunitense che ha originato la divisa;

- serie di reperti, frutto di ricerche in zone di operazioni (Valle del Po-Linea Gotica).



Lo studio mette in luce il principio della sovrapposizione di più elementi o fodere sulla divisa per renderla più compatibile con il clima.

Tenuta da combattimento di fan-
te statunitense pronto allo sbarco:

- elmetto di acciaio;
- camicia in lana;
- giubbotto foderato in lana;
- calzoni in lana;
- ghette in tessuto;
- stivaletti in cuoio rovesciato;
- cinturone cartucciera;
- bandoliera supplementare;
- zaino;
- impermeabile;
- badiletto;
- taschetta del pronto soccorso;
- cintura salvagente.



Il prof. Stefano Miglioli è nato a Mantova nel 1961.

Diplomatosi all'Istituto d'Arte ha proseguito gli studi al Conservatorio di musica di Verona.

Indirizzo: Via Montenero 20, 46100 Mantova.



SOLDATINI

La collezione dell'architetto Maurizio Boverio è composta da soldatini e mezzi militari riferiti al periodo compreso tra i primi del seicento e i giorni nostri.

Le 220 miniature sono assemblate in scatole di montaggio rifinite, dipinte e modificate dallo stesso collezionista.

La raccolta dei soldatini è relativa ai seguenti periodi:

- prerisorgimentale;
- risorgimentale;
- prima e seconda guerra mondiale;
- contemporaneo.

1. Ufficiale e truppa dei Meharisti libici del 1936.
2. Artiglieria da campagna piemontese del 1821.
3. Ufficiale paracadutista del reggimento «Folgore» del 1940.
4. Cornetta del reggimento «Savoia Cavalleria» del 1825.
5. Soldati italiani della prima guerra mondiale.

1



2



3



4



5



L'architetto Maurizio Boverio costruisce personalmente le miniature, modificando sia plastica che metallo.

Indirizzo: Via Chopin 83, 20141 Milano.



PITTURA

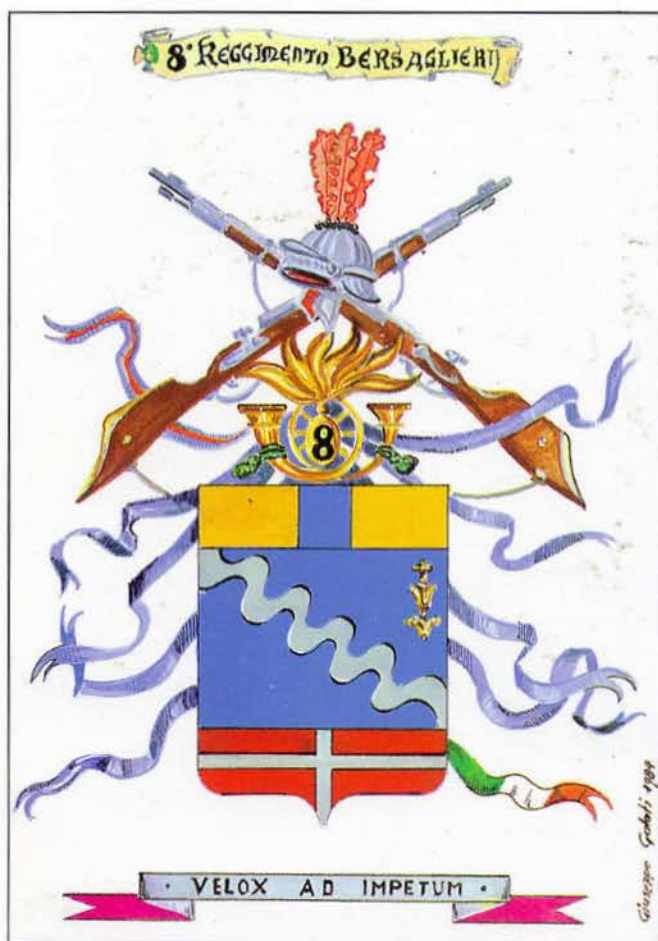
Giuseppe Galati è pittore di quadri e cartoline, ispirati alle gesta dell'8° reggimento Bersaglieri.

Alcuni suoi dipinti sono esposti al Circolo Ufficiali di Presidio di Torino.

Presentiamo una serie di interessanti cartoline:

- Cippo dedicato ai caduti dell'8° reggimento Bersaglieri;
- Monumento ai caduti;
- Bandiera dell'8° reggimento Bersaglieri;
- Stemma araldico;
- Bersaglieri dell'8° reggimento.





Il pittore Giuseppe Galati è stato ufficiale dell'8° reggimento Bersaglieri dal 1950 al '59.

Alcuni dei suoi dipinti sono esposti alla Casa Bianca negli Stati Uniti.

Indirizzo: Via Val di Sole 8, 37012 Bus-solengo (Verona).



MEDAGLIE E DISTINTIVI

La collezione di Galliano Rosset
è composta da:

- medaglie del Regno d'Italia;
- medaglioni storici dal Risorgimento al 1945;
- croci d'Armata;
- medaglie relative alle campagne d'Africa, Cina, Spagna ed Albania;
- medaglie relative alla prima e seconda guerra mondiale.

Completa la collezione una serie di cartoline storico-militari.





Galliano Rosset, nato a Vicenza nel 1941, è restauratore di armi antiche e reperti metallici. Ha curato la conservazione di 1.300 armi bianche e da fuoco del Museo del Risorgimento e della Resistenza di Vicenza.

Ha curato anche l'esecuzione di cartoline e manifesti per mostre storiche e commemorative.

Indirizzo: Via Rossini 13, 36010 Monticello Conte Otto (Vicenza).



SOLDATINI

Il dott. Luigi Casali, collezionista di soldatini è specializzato nella ricostruzione di famose battaglie.

La collezione, per i Wargames, si riferisce alle guerre rinascimentali ed agli eserciti del XVIII sec. ed è composta di:

- 300 soldatini di 54 mm ;
- 5.000 soldatini di 25 mm ;
- 2.100 soldatini di 15 mm.

Le miniature di 54 mm sono le più curate artisticamente, quelle di 25 mm servono per la rappresentazione di battaglie e le più piccole di 15 mm riproducono due armate statunitensi.

Il collezionista raccoglie anche cartoline militari di ogni periodo e paese e dischi di musica militare.



Il dott. Luigi Casali, nato a Pavia nel 1946, è laureato in scienze politiche e appassionato di studi militari.

Collabora a riviste di uniformologia italiane ed estere.

È autore del libro «Battaglie in miniatura, guida ai giochi di guerra terrestri» edito da Mursia nel 1979 e coautore del libro «La battaglia di Pavia, 2 febbraio 1525» edito da Gianni Juculano nel 1983.

Indirizzo: Viale Sardegna 26, 27100 Pavia.



RICERCHE E STUDI

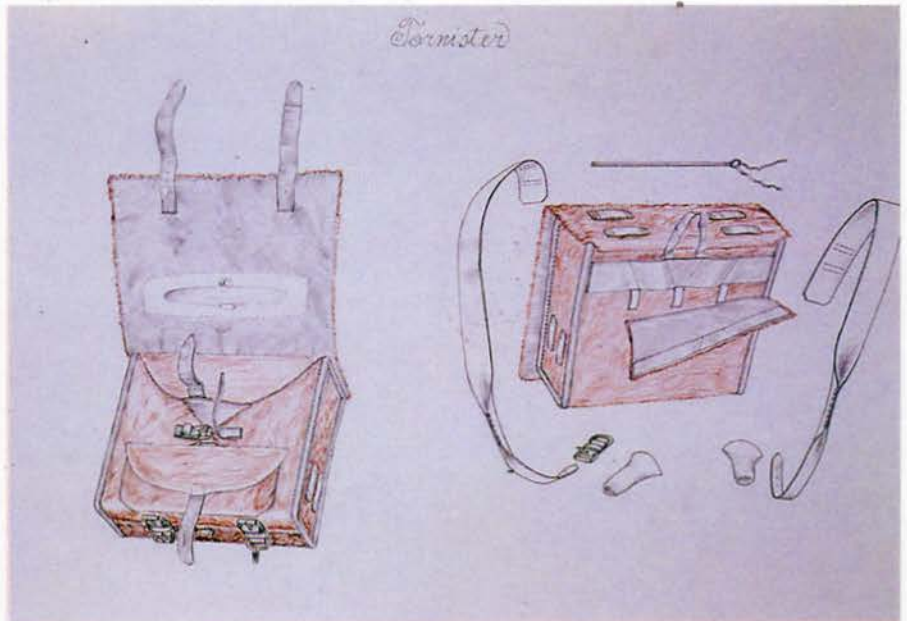
Bruno Dotto ha compiuto ricerche e studi per approfondire le campagne del nostro Risorgimento.

Ha raccolto un archivio fotografico con copie di:

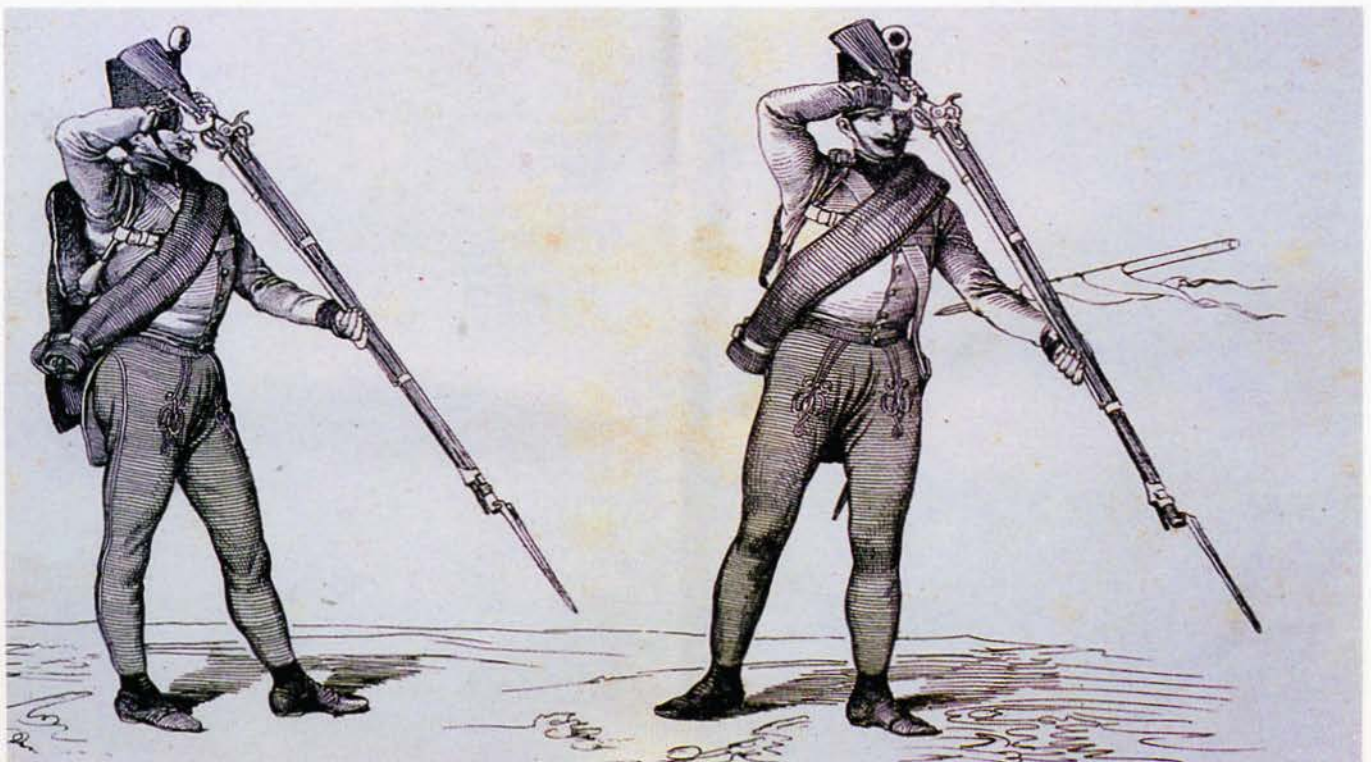
- regolamenti sulle uniformi;
- relazioni sulle campagne del 1848-'59-'66;
- figurini militari;
- carte topografiche e documenti delle campagne di guerra.

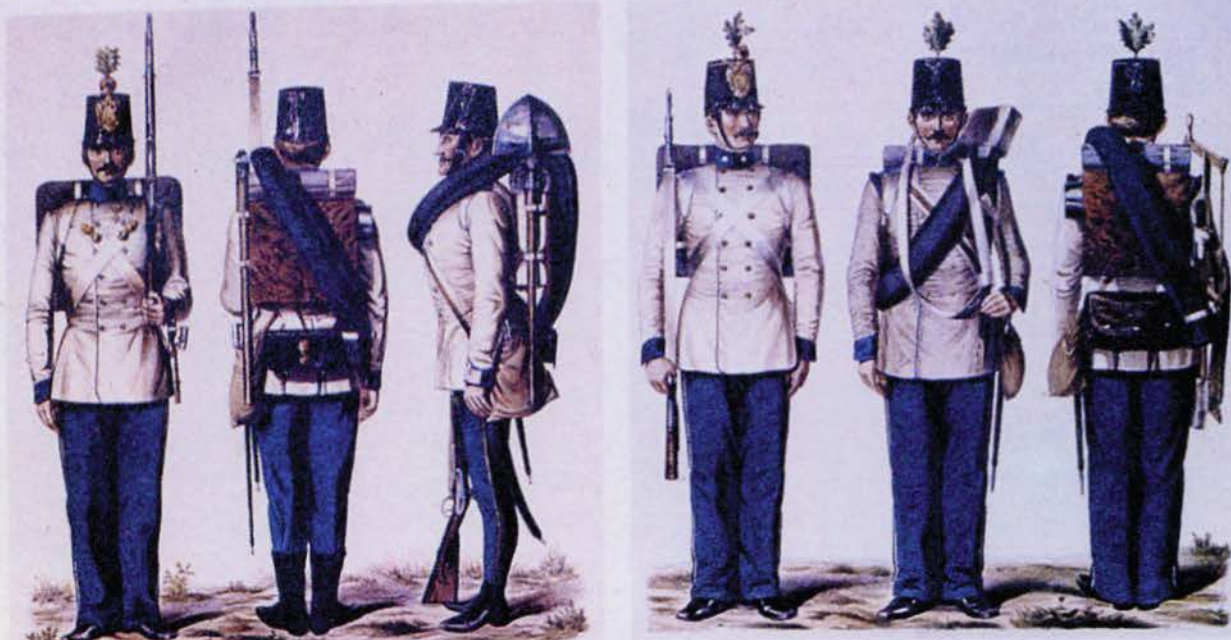
Bruno Dotto è nato a Mestre nel 1946. Ha svolto servizio presso la Scuola Allievi Ufficiali di Complemento di Lecce quale istruttore.

Indirizzo: Via Vivaldi 12, 36100 Vicenza.



Studio su uno zaino austriaco secondo il regolamento del 1854.
Una tavola del regolamento d'istruzione per la fanteria di linea austriaca del 1843.





Grenadiers appartenant à des régiments allemands et hongrois, grande tenue de campagne. Le sabre et la grenade sont leurs attributs distinctifs. On remarque l'un des deux modèles de pelle dont est doté la compagnie au titre des outils portatifs. Depuis 1856, l'outil est porté au moyen d'une bretelle et n'est plus fixé à des contre-sanglons sur le sac.

(planche du règlement de 1854)

En haut à droite.

Caporal et sapeurs d'un régiment d'infanterie allemand. Aux deux sapeurs de la compagnie sont confiés une hache à main, une grande hache avec étui et bretelle de transport et une scie à main. Ces deux derniers outils sont ici visibles. Le sac en peau des sapeurs remplace la giberne. Les passepoils, pattes et bourrelets d'épaule en drap de couleur distinctive, sur le Kittel du sapeur au milieu de la planche, sont une erreur du dessinateur.

(planche du règlement de 1854)

Tunique et Kittel

Jusqu'en 1867, le drap blanc demeure caractéristique de l'infanterie de ligne autrichienne : il possède la valeur symbolique qui fut celle du pantalon garance de l'armée française. La tunique possède 2 rangées de 6 boutons jaunes ou blancs, des passepoils de la couleur régimentaire sur les devants, les bords de la jupe et les pattes de poche, et un collet arrondi de même couleur. Pattes d'épaule de couleur distinctive, passepoils blancs. Les manches ont des parements droits de la couleur régimentaire ; un petit bouton d'uniforme est cousu au-dessus des parements. Tous les angles de la tunique sont arrondis depuis 1850, ce que met en évidence la photographie que nous reproduisons.

Les parements des régiments hongrois sont en pointe, et sont ornés d'un galon (*Litze*) dénommé «pattes d'ours» (*Bärenatzen*). Un bouton est appliqué sur la pointe du galon. L'origine du terme «pattes d'ours» est sujette à controverses. L'ornement représenterait la main de Saint Stéphane, signe de reconnaissance envers la «bravoure d'ours» de l'infanterie hongroise.

Tunique de troupe du régiment n° 45 «Archiduc Sigismond» : stationné sur le territoire du royaume de Lombardie-Vénétie que l'Autriche-Hongrie devait perdre à la suite des guerres de 1859 et de 1866, le régiment se recrutait à Vérone et Vincence. Pour assurer le pouvoir autrichien de sa loyauté, il avait lui-même demandé à parti-



Durant la campagne de 1859, de très nombreux officiers et soldats délaissent la tunique en faveur du «Kittel». Cette tunique ample, légère et commode, est en toile de coutil. Elle est proche du «Waffenrock» par sa forme, mais possède une jupe plus longue dont les angles ne sont pas arrondis. Le collet porte les pattes de col de couleur distinctive (*Paroli*). Tous les boutons sont en os blanc.

Dans chaque compagnie des régiments encore armés du fusil Augustin modèle 1842, 54 tireurs sont pourvus du mousqueton à chambre (*Kammerbüchse*), arme de précision : la tunique et le kittel de ces tireurs sont munis de bourrelets sur les épaules.

En Italie, le soldat habillé du kittel plie sa tunique sous la palette du havresac. L'historique du 41^e régiment «Baron Kellner» apprend que les havresacs contenant les tuniques avaient été laissés à Monza, dépôt de la division Urban. Capturés par les Piémontais, ils furent rendus au régiment après l'armistice de Villafranca. La tunique demeurait appréciée pour le service des avant-postes, et pour mieux résister à la pluie ou à une nuit passée à la belle étoile. Durant la nuit du 31 avril au 1^{er} mai, des officiers du 1^{er} régiment s'étaient protégés de la pluie en revêtant leurs tuniques : ils firent le restant de la campagne avec leurs effets de drap, les bagages contenant les

SOLDATINI

I soldatini di Fernando Andrea sono il risultato di approfondite ricerche sul regno di Carlo V, durante il quale la Spagna ha vissuto un momento di grande splendore.

La collezione inquadra la struttura dell'esercito di Carlo V, con figure realizzate con estrema precisione. Presentiamo la serie «Armigeri».





Fernando Andrea è un appassionato di modellismo e dedica gran parte del suo tempo alle ricerche storiografiche.

Indirizzo: Via Matias Turrion 14-2º,
28043 Madrid (España).



SOLDATINI

La collezione di Carlo Invernizzi è composta da un centinaio di miniature da 54 e 90 mm.

Si tratta di soldatini in piombo grezzo costruiti con scatole di montaggio delle Ditte Antonini, Le Cimir, Almond, Ensign, Ares e Luca's, dipinti a mano dal collezionista.

La collezione è composta da soldatini di tutte le epoche.

Nel 1985 alla manifestazione internazionale di Sèvres, un importante raduno per l'esposizione di miniature artistiche, il collezionista ha riportato il terzo premio con il soldatino «Ussard du Marais».



Napoleone in uniforme da cacciatore.



Principe tedesco del XVI secolo.

Cavaliere della «Toison d'or».





Capitano della 1^a Brigata Savoia.



Caporal maggiore della Brigata paracadutisti Folgore.



Tamburino dei granatieri della Guardia.



Carlo Invernizzi, 38 anni, ha svolto il servizio militare presso la Brigata Paracadutisti Folgore; attualmente lavora in Banca.
Indirizzo: Via Caldara 15, 20122 Milano.



Ufficiale del I reggimento ussari della Guardia.

SOLDATINI

La collezione dell'ing. Gianluigi Gimelli consta di 150 soldatini, di varie altezze in plastica e piombo, elaborati e rifiniti dallo stesso collezionista.

La collezione è riferita ai periodi: etrusco, romano, medioevale, rinascimentale, risorgimentale, prima e seconda guerra mondiale, fino al contingente italiano in Libano.

1. Guide di Garibaldi.
2. La gendarmeria pontificia scorta il «Pastore».
3. La morte di Cesare Boldrini a Porta Galliera.
4. Ussaro di Piacenza.



3



4



L'ing. Gianluigi Gimelli è nato a Bologna nel 1946; ha incominciato ad interessarsi di modellismo dal 1970.

Ha partecipato a varie mostre ottenendo riconoscimenti e premi, in particolare alla Mostra organizzata nel 1983 a Firenze dal Comando Regione Militare Tosco-Emiliana.

Indirizzo: Via Kennedy 4, 73014 Gallipoli (LE).



CARTOLINE

Enrico Viale colleziona dal 1928 cartoline militari.

La raccolta si divide in tre periodi: dal 1928 al 1940; dal 1950 al 1975; dal 1975 ad oggi.

La collezione comprende anche fogli di soldatini delle marche Liebig ed Epinal, medaglie e distintivi degli alpini ed una biblioteca storico-militare.





Enrico Viale, nato nel 1905, si interessa di storia militare.

Indirizzo: Via Capodistria 10, 60126 Ancona.



SOLDATINI

L'architetto Lucio Piazza colleziona soldatini in piombo prodotti da ditte inglesi ed italiane.

Le miniature sono rifinite a mano dal collezionista.

La collezione si compone delle seguenti serie:

- 24 pezzi di diverse altezze da 54 a 90 mm relativi al periodo rinascimentale e napoleonico;

- 160 pezzi dell'altezza di 25 mm relativi all'esercito di Lucca del 1320-'50;

- 132 pezzi dell'altezza di 25 mm relativi all'esercito imperiale di Carlo V e interamente costruiti dal collezionista;

- 250 pezzi dell'altezza di 25 mm relativi a guerrieri vichinghi;

- 148 pezzi dell'altezza di 25 mm relativi all'esercito del ducato di Brunswick;

- 154 pezzi dell'altezza di 25 mm relativi all'esercito inglese del 1815;

- 252 pezzi dell'altezza di 25 mm relativi all'esercito russo del 1813;

- 246 pezzi dell'altezza di 25 mm relativi all'esercito svedese.



1. Portabandiera dei Lanzichenecchi del 1525.

2. Esercito di Lucca del 1320-'50.

3. Gendarmi di Carlo V del 1525.

2



3



L'architetto Lucio Piazza è nato a Novi Ligure nel 1960.

Laureato in architettura all'Università di Genova, esercita la libera professione.

È socio fondatore ed ex presidente del «Club Wargame Novese».

Indirizzo: Via dei Mille 27/19, 15067 Novi Ligure (AL).



SOLDATINI

La collezione di Marcello Argenti è composta da 576 soldatini dei quali 138 costruiti e dipinti con tecniche particolari dallo stesso collezionista. La raccolta è divisa per paese ed inquadra diversi periodi storici.

Italia: soldatini relativi al settecento, Risorgimento, unità d'Italia, guerre coloniali, prima e seconda guerra mondiale.

Gran Bretagna: soldatini relativi alle guerre del settecento, napoleoniche, coloniali, prima e seconda mondiale (comprese le truppe australiane, neozelandesi ed africane).

Stati Uniti d'America: soldatini relativi alla guerra di secessione, Cuba, prima e seconda guerra mondiale, Corea e Viet-Nam.

India: soldatini relativi alla Compagnia delle Indie, Grande ammutinamento, periodo imperiale, guardia vicereale, prima e seconda guerra mondiale, Stati Indipendenti.



Dragone di «Genova Cavalleria» del 1860.



Patrizio genovese del 1503.



Comandante dell'esercito di Hyderabad del 1930.



Marcello Argenti, nato a Genova nel 1939, svolge attività di informatore medico scientifico per una industria farmaceutica.

Indirizzo: Via Berghini 5/b, 16132 Genova.



Sergente inglese del 72° reggimento Highland del 1824.

CARTOLINE

La collezione del Grand'Ufficiale Francesco Siccardi è composta da cartoline militari di tutte le Armi e Specialità dell'Esercito Italiano dal 1900 ad oggi, con particolare riferimento al Corpo degli Alpini e alle cartoline satiriche relative alla prima guerra mondiale.

Francesco Siccardi è ideatore ed editore di numerose cartoline commemorative di soggetto militare.





Il Grand'Ufficiale Francesco Siccardi è nato a Savona nel 1918. Ha combattuto con la «Cuneense» sul fronte occidentale e russo; è decorato della Medaglia d'Argento al Valor Militare e di tre Croci al merito.

È Presidente della Sezione di Savona dell'Associazione Nazionale Alpini e dell'Istituto del Nastro Azzurro di Savona.

Indirizzo: Via Mongrifone 1/12, 17100 Savona.



SOLDATINI

La signorina Concha Torres dipinge miniature militari in metallo.

La collezione è il risultato di ricerche su documenti di epoca al fine di riprodurre con fedeltà armi, uniformi ed equipaggiamenti.

La collezione è in costante sviluppo con sempre nuovi modelli.

Presentiamo le seguenti miniature:

1. Ussaro di Arlèban
2. Ussaro
3. Comandante Franco
4. Guardia Civile del 1975.

2



3



Concha Torres è membro del gruppo ideatore di Miniaturas Andrea.

Ha una grande passione per i modellini militari, che provvede a dipingere.

Indirizzo: Matias Turrión 14-2º, 28043 Madrid (España).

4



SOLDATINI

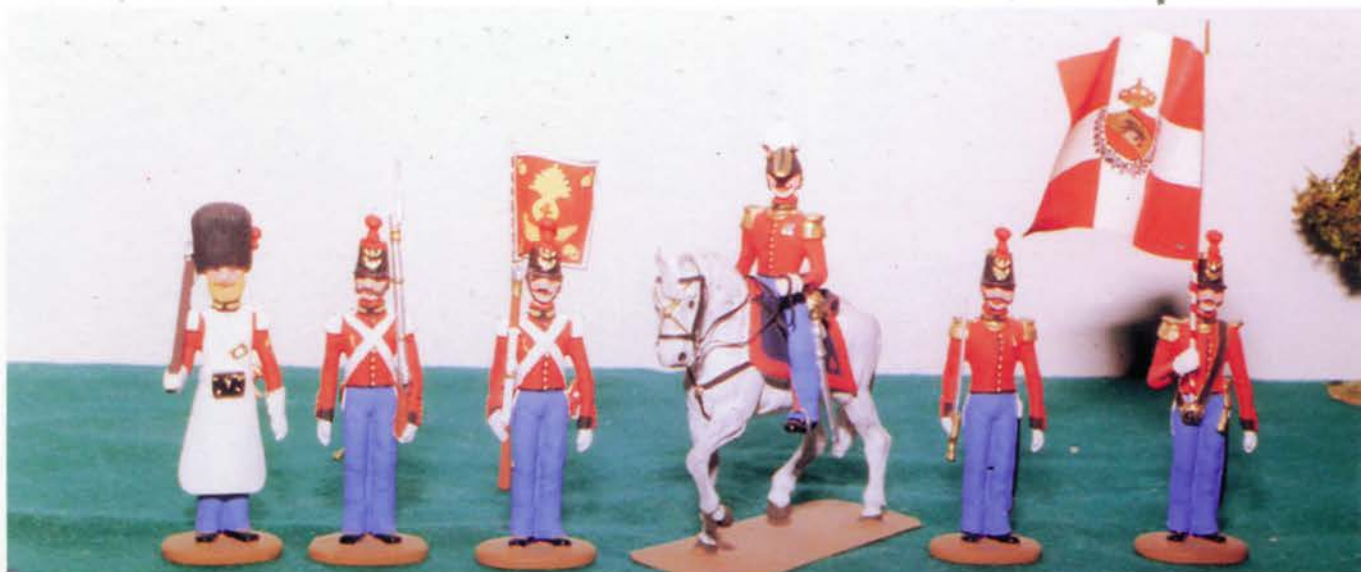
La collezione di Antonio Scotti di Uccio è composta da tremila soldatini.

Si tratta di pezzi fabbricati in Italia ed all'estero da ditte quali Antonini, Stadden, Rose, Mignot e Britains ordinati per paese e periodo storico.

I soldatini italiani si riferiscono al periodo dal settecento ai giorni nostri, quelli esteri riguardano gli eserciti Francese, Inglese, Russo, Greco, Turco, Austriaco, Spagnolo, Tedesco, Americano ed Arabo.

Completano la collezione miniature che presentano la corte e i sovrani napoletani.





Antonio Scotti di Uccio è nato a Parma nel 1928. Giornalista pubblicista sportivo è stato corrispondente e redattore di diversi quotidiani.

È stato anche presidente dell'ordine dei giornalisti della Campania e Calabria e consigliere nazionale dell'unione stampa sportiva italiana; attualmente riveste l'incarico di presidente del collegio dei probiviri dell'associazione nazionale della stampa napoletana.

Studioso di storia napoletana, ha pubblicato: «Napoli Borbonica», «Giacobini, Lazzaroni e soldati del Re», «Elzeviri napoletani».

Indirizzo: Via Suor Orsola a Cariatì 12, 80135 Napoli.



RICERCHE E STUDI

Le ricerche e gli studi del dott. Massimo Cartone riguardano la medagliistica e gli Ordini Cavallereschi del Regno d'Italia.

Frutto di questo lavoro è la pubblicazione «Ordini Cavallereschi del Regno d'Italia» un libro in cui è descritta la storia dei vari Ordini dal 1815 fino ai giorni nostri, con descrizioni particolareggiate delle decorazioni, delle quali alcune sono qui riprodotte.

1



1. Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro.
Placca di Grand'Ufficiale.

2



2. Ordine della Corona d'Italia.
Al centro insegna di Commendatore.
In basso placca di Grand'Ufficiale.
A sinistra insegna di Cavaliere (dritto e rovescio).

A destra insegna di Cavaliere Ufficiale.
3. Ordine Militare di Savoia.
A destra insegna di Cavaliere (rovescio).
A sinistra insegna di Cavaliere Ufficiale (dritto).

4. A sinistra Ordine Civile di Savoia (Cavaliere).

A destra ordine al Merito del Lavoro, Cavaliere (rovescio).

5. Ordine al Merito del Lavoro, insegna di Cavaliere (dritto).

6. Ordine della Corona d'Italia.
Placca di Gran Croce.

3



4



5



6



Il dott. Massimo Cartone è laureato in legge. Ha prestato servizio come sottotenente presso l'11° battaglione di fanteria «Casale».

Indirizzo: presso 11° Btg. F. «Casale»
15033 Casale Monferrato (AL).



SOLDATINI

La collezione di Carlos Andrea riguarda soldatini della 1^a Guerra Mondiale.

Si tratta di fanti francesi, inglesi, statunitensi e tedeschi, fonte di studio per gli appassionati di militaria. Presentiamo alcuni soldatini della serie «La Grande Guerra»:

1. Cacciatore francese
2. Fante statunitense
3. Fante del Regno Unito
4. Fante francese
5. Fante tedesco
6. Fante prussiano.



3



4



5



Carlos Andrea ha esperienza nel campo del modellismo, affinata attraverso gli studi di storia dell'arte presso l'Università di Madrid.

Ha svolto servizio quale sottotenente dell'esercito spagnolo.

Indirizzo: Matias Turion 14-2º, 28043 Madrid (España).



6



SOLDATINI

La collezione di Giuseppe Capretti è composta da un centinaio di soldatini dell'altezza di 54 e 90 mm.

Le miniature si riferiscono prevalentemente all'epoca preromana e risorgimentale.

La collezione è completata da una serie di figurini di carta e gesso di produzione tedesca dei primi del novecento.

I soldatini in piombo costruiti dal collezionista, per la finezza dei particolari, costituiscono l'elemento di maggior pregio della raccolta.



Regno delle Due Sicilie: gendarme in gran tenuta del 1829.

Regno delle Due Sicilie: sergente della guardia reale del 1822.

Stato della Chiesa: ufficiale delle galere del 1793.



Regno d'Italia: maggior generale dell'esercito del 1860.



Impero d'Austria: fante con cappotto del 1864.





Regno di Sardegna: tenente di vascello del 1822.



Regno di Sardegna: ufficiale del corpo d'artiglieria del 1848.



Il dott. Giuseppe Capretti è nato a Firenze nel 1954; laureato in architettura si dedica al modellismo per professione.

Alcuni dei suoi lavori sono conservati presso collezioni private e musei.

Indirizzo: Via G.F. Mariti 47, 50127 Firenze.

Italia preromana: etrusco del V sec. a.C..



Italia preromana: re etrusco del VI sec. a.C..



COPRICAPI

La raccolta del Dott. Vincenzo De Gaetano riguarda copricapi e divise originali del periodo tra le due guerre mondiali. La parte principale della collezione si compone di circa 250 pezzi catalogati e conservati in perfette condizioni.

Altra parte interessante della collezione è costituita dalle riproduzioni di mezzi militari e soldatini del formato standard di 54 mm, da medaglie e distintivi della seconda guerra mondiale, insieme ad una notevole raccolta di riviste e giornali relativi agli eventi militari più interessanti.



Casco coloniale tedesco.

Elmo tedesco modello 35.





Berretto da ufficiale di artiglieria italiano in Africa.

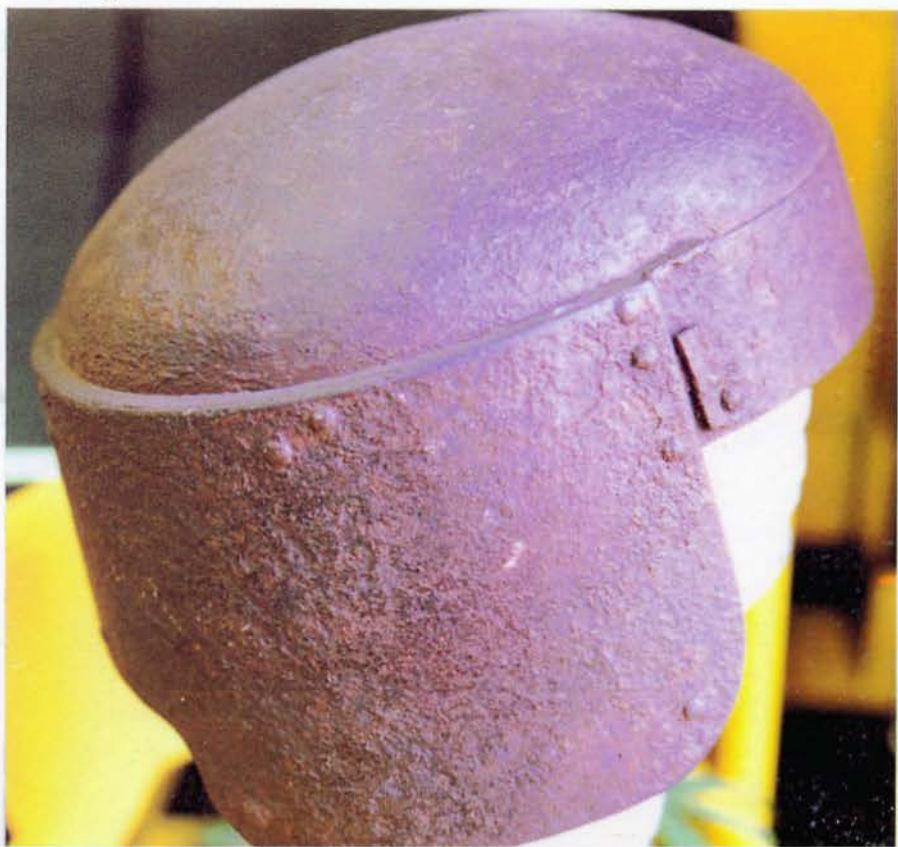
Elmo da guastatore italiano 1915-'18.



Il dott. Vincenzo De Gaetano è nato a Bologna nel 1960; da 10 anni raccoglie oggetti militari.

Ha svolto il servizio di leva come ausiliario nell'Arma dei Carabinieri.

Indirizzo: via Guglielmini 17, 40137 Bologna.



SOLDATINI

La collezione di Ezio Molinari è composta da soldatini in piombo e comprende pezzi del Regio Esercito Italiano, dell'Armata Sarda e dell'Esercito Austriaco del 1848.





Ezio Molinari è nato a Milano nel 1915; ha combattuto nel 18° e nel 3° reggimento Bersaglieri nella seconda guerra mondiale. Dirige una ditta di impianti telefonici. Indirizzo: Via Sidoli 25, 20129 Milano.



SOLDATINI

La collezione di soldatini dell'architetto Cesare Mercandino si compone di 3.000 pezzi di stagno dell'altezza di 3 cm a piedi e 4 cm a cavallo.

Le miniature sono relative al periodo dal Risorgimento alla 1ª Guerra Mondiale.

Si tratta di pezzi di fabbricazione artigianale di ditte quali Borie, Boverat, Bretegnier, Donath, Mignot, Neckel, Ochel, Tobinnus e Vollrath.

Il collezionista ha anche disegnato una serie di soldatini italiani nell'uniforme del 1918 facendola fondere dalla ditta Grunewald.

Tutti i pezzi della collezione sono montati in diorami e raffigurano episodi risorgimentali.

La collezione è completata da calendari militari relativi ad artiglieria e cavalleria dal dopoguerra ad oggi, cartoline della prima guerra mondiale ed alcune centinaia di fogli di soldatini delle marche Pellerin e Stella.

1



2



1. Carabinieri del 1849.

2. La battaglia della Madonna della Scoperta del 1859.

3. Alpini del battaglione «Aosta» durante la battaglia di Vittorio Veneto (1° premio collezionisti stranieri alla Mostra «Club Français de La Figurine Historique», Parigi 1974).

4. Dragoni di «Genova» del 1849.

3



L'architetto Cesare Mercandino è nato a Novara nel 1921 ed esercita la libera professione.

Indirizzo: Via M. Macchi 28, 20124 Milano.

4

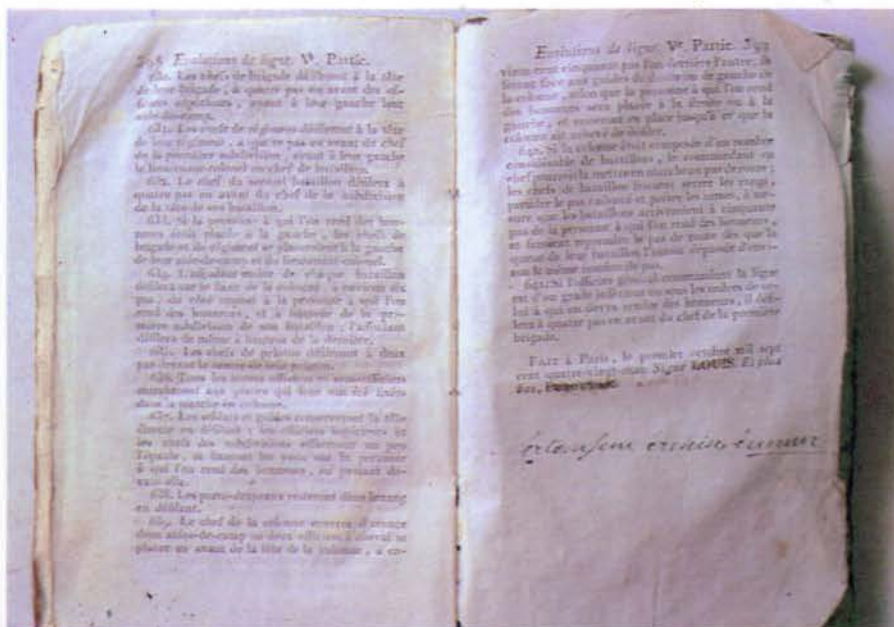


MANOSCRITTI E LIBRI

Il dott. Paolo Coturri ha organizzato una interessante biblioteca di volumi editi in Italia e all'estero, riguardanti temi militari con particolare riferimento a battaglie, uniformi e ricerche storiche soprattutto di epoca napoleonica.



Miniatura di soldato lucchese di fine settecento.



Volume «Règlement concernant l'exercice et les manoeuvres de l'infanterie du 1^{er} Août 1791», Paris, 1792.



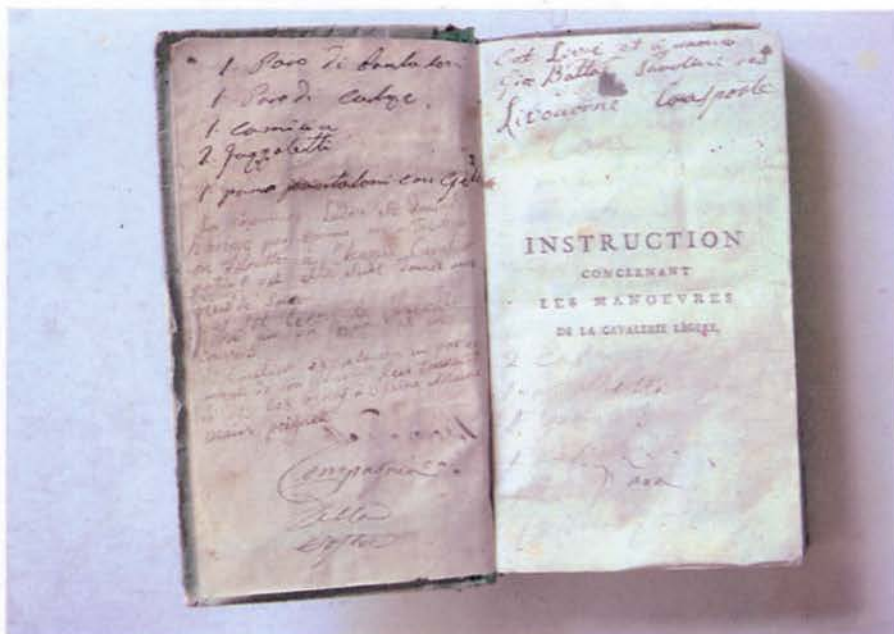
Frontespizio di «Histoire de la Ligue» di Mainburg, 1686.



Bando per l'arruolamento delle guardie d'onore 1813-'14.



Una parete della biblioteca del dott. Coturri.



Volume: «Instruction concernant les manoeuvres de la cavalerie légère», Moroni, Verona 1801.



Illustrazione di Myrbach da «Aventures de guerre 1792-1809» Boussod, Paris 1894.



Il dott. Paolo Coturri è nato a Pescia in provincia di Pistoia, nel 1946.

Nel 1971 ha fondato, insieme ad altri appassionati di militaria, l'associazione fiorentina battaglie in scala organizzando mostre e manifestazioni storico modellistiche.

Indirizzo: Via De Sanctis 5, 50136 Firenze.



Una parete della biblioteca del dott. Coturri.

SOLDATINI

La collezione creata da Stefano Cristini si compone delle seguenti serie:

— **Serie del 1700** composta da 4 miniature dell'altezza di 54 mm.

Ducato di Parma: compagnia degli arcieri, soldato in gran montura del 1714.

Granducato di Toscana: guardia nobile in alta tenuta a cavallo del 1753.

Repubblica Veneta: schiavone «Reggimento Bubic» in uniforme di campagna del 1775.

Regno di Sardegna: cavaliere di «Savoia» del 1736.

— **Serie del 1800** composta da 22 miniature dell'altezza di 54 mm.

Regno d'Italia: ufficiale del treno d'artiglieria in uniforme di servizio del 1810.

Regno d'Italia: tamburo di fanteria in uniforme di servizio.

Regno di Sardegna: lanciere di «Piemonte Reale» in uniforme da campagna del 1848.

Regno di Sardegna: carabiniere a cavallo in alta uniforme del 1833.

Regno delle Due Sicilie: ussaro della guardia in alta uniforme del 1850.

Impero d'Austria ed Ungheria: soldato del 47° Reggimento di fanteria «Anton Graf Kinsky» in uniforme da campagna del 1848.

Regno delle Due Sicilie: ufficiale dei dragoni in alta uniforme del 1854.

Regno di Sardegna: cavalleggiere di «Alessandria Cavalleria» in uniforme da campagna per la guerra di Crimea.

Stato della Chiesa: sottufficiale delle batterie d'artiglieria in alta uniforme del 1859.

Regno delle Due Sicilie: fante di linea del 7° Reggimento «Napoli» in alta uniforme del 1855.

Regno delle Due Sicilie: granatiere della guardia in alta uniforme del 1855.

Ducato di Modena: ufficiale di fanteria in alta uniforme del 1859.

Stato della Chiesa: fante leggero in uniforme da campagna del 1850.

Regno d'Italia: ussaro di Piacenza in bassa tenuta del 1861.

Impero Francese: corazziere in uniforme da campagna del 1870.

Regno d'Italia: dragone di «Genova Cavalleria» in uniforme ordinaria di libera uscita del 1897.

Impero Germanico: ufficiale di fanteria in uniforme da parata del 1892.

Impero Germanico: tromba d'artiglieria in uniforme da parata del 1892.

Regno delle Due Sicilie: lanciere in alta uniforme del 1850.



India: Daffadar di cavalleria del 1916.

Regno di Sardegna: tromba dei lancieri del 1861.



Regno d'Italia: sergente d'artiglieria coloniale in uniforme sperimentale bianca del 1885.

Ducato di Parma: cacciatore in alta uniforme del 1845.

Regno d'Italia: dragone del Reggimento della «Regina» in uniforme da campagna.

— Serie del 1900 composta da 3 miniature dell'Altezza di 54 mm:

Regno d'Italia: ufficiale dei «Lancieri di Novara» in alta uniforme del 1904;

Italia: sergente dei bersaglieri in Libano in uniforme da combattimento del 1983;

Stati Uniti d'America: paracadutista della 82^a Airborne a Grenada in uniforme di servizio del 1983.

— Serie «Oro» composta da 3 miniature dell'altezza di 90 mm:

Ducato di Savoia: ufficiale di «Savoia Cavalleria» del 1692;

Regno d'Italia: capitano dei bersaglieri del 1860;

Vittorio Emanuele II.



Polonia: ussaro a cavallo del 1683.

Granducato di Toscana: guardia nobile del 1753.



Impero francese: ussaro della guardia del 1850.



Stefano Cristini, 27 anni, è un artigiano che ha lasciato il lavoro impiegatizio per dedicarsi completamente alla costruzione di miniature militari.

Le sue creazioni sono conosciute anche in Gran Bretagna e Francia.

Indirizzo: Via Antonio Gramsci 5, 24050 Zanica (Bergamo).

